

Dal 16 luglio aprono i cantieri. Tra gli interventi la sostituzione di tutti gli alberi

Tramvia, si parte con la linea tre

Un anno di lavori in viale Morgagni per i sottoservizi

FIRENZE - Linea tre della tramvia si parte. Scatteranno lunedì 16 gli interventi legati alla riorganizzazione dei sottoservizi nella zona di viale Morgagni nel tratto compreso fra via Largo Brambilla e via Cesalpino e che dureranno circa un anno, per eliminare tutte le interferenze con il tracciato tranviario (per il collegamento tra l'ospedale di Careggi alla stazione di Santa Maria Novella) che si svilupperà al centro della carreggiata. Si comincerà dal tratto fra via Cesalpino e via Santo Stefano in Pane: quest'ultima resterà chiusa ad agosto per consentire gli allacciamenti fognari, ma sarà riaperta in tempo per l'apertura delle scuole. Successivamente il cantiere si sposterà fra via Santo Stefano in Pane e via Fra Castoro, in avanti, sino a Largo Brambilla, quindi si trasferirà sull'altro lato del viale e andrà avanti in direzione di via Cesalpino. I lavori saranno organizzati in modo da consentire la presenza di due corsie per il traffico dei veicoli e una corsia per i mezzi di soccorso e si svilupperanno su i due lati del viale (prima a destra e poi a sinistra con Careggi alla spalle) ma ci saranno anche cantieri al centro per gli allacciamenti necessari ai sottoservizi. Nella programmazione degli interventi particolare attenzione sull'accesso a Careggi e alla scuola Matteotti: nel primo caso sarà sempre garantita una corsia riservata ai mezzi di soc-



I cantieri della Tramvia presto apriranno anche nel viale Morgagni

corso; per la scuola, invece, i lavori sono previsti nel periodo di chiusura delle aule. "Dopo due mesi dall'avvio dei lavori propedeutici della linea due della tramvia in via di Novoli, che tra l'altro vanno avanti nel pieno rispetto dei tempi - ha affermato il vicesindaco Giuseppe Matulli - adesso è la volta dell'analogo intervento per quanto riguarda la linea tre in viale Morgagni". Lo-

pera più importante fra quelle previste in questa fase è la realizzazione di due nuove condotte fognarie, a lato della sede tranviaria, in sostituzione della vecchia tubatura adesso posta al centro del viale e che, tra l'altro, non funziona perfettamente per quanto riguarda il deflusso delle acque. Il progetto prevede anche la sostituzione di tutti gli alberi pre-

Razzanelli se la prende con Matulli

"Assurdo tagliare le piante prima del referendum"

FIRENZE - "Il vicesindaco Matulli vuole abbattere tutti gli alberi di viale Morgagni per i lavori propedeutici alla terza linea tranviaria prima ancora di aver sentito il parere dei fiorentini col referendum ormai già avviato". E' quanto denuncia il capogruppo dell'Udc Mario Razzanelli. "Ancora una volta - ha aggiunto l'esponente del centrodestra - Matulli se ne frega dei fiorentini, della democrazia e dello Statuto del Comune di Firenze. Non ci ha fatto ancora vedere gli studi matematici sui flussi di traffico, ma già pensa ad abbattere gli alberi. Prima di abatterli dovrebbe attendere l'esito del referendum. Firenze non merita proprio un simile vicesindaco, che farebbe bene a tornare a Marradi. Ma credo che i suoi concittadini non vorrebbero avere più niente a che fare con una persona che calpesta i sentimenti democratici di oltre 13mila fiorentini che hanno chiesto di farsi sentire, secondo le regole dettate dallo statuto comunale".

Il consigliere teme per i costi

Ritardi sulla linea 1

Donzelli chiede lumi

FIRENZE - I ritardi nella realizzazione della linea 1 della tramvia sono al centro di una domanda di attualità presentata dal consigliere di An Giovanni Donzelli. In particolare l'esponente del centrodestra vuole sapere dall'amministrazione "quanto costeranno in più ai fiorentini i lavori rispetto al preventivo"; "come mai ci sono stati due anni di ritardo"; "se ad oggi si è già accumulato ritardo anche per altre due linee"; "se i ritardi sono da addossarsi al Comune o alle imprese che ci lavorano"; "quanto sono costate in tutto le consulenze esterne per la realizzazione della tramvia"; "dove pensa di trovare le risorse aggiuntive necessarie per completare l'opera"; "quanto costerà abbattere le rotonde in via di Novoli costruite da meno di due anni e adesso da abbattere per il passaggio della linea due"; "quanto era costata la realizzazione della nuova piazza Leopoldo e se è vero che sarà smantellata per la realizzazione della terza linea"; "se non ritiene superficiale e inadeguata una gestione dei lavori che accumula ritardi e costi aggiuntivi andando inoltre a smantellare opere realizzate poco prima".

senti su viale Morgagni, curato insieme all'Ufficio ambiente sulla base delle indagini eseguite sulle piante presenti e fornisce indicazioni sia sulle nuove collocazioni sia sulle specie da utilizzare, sostituzione che avverrà in un secondo momento: "La piantumazione degli alberi deve essere effettuata nella stagione giusta - ha aggiunto la presidente del Quartiere 5 Stefania Collesei -

Quindi, nel frattempo sarà collocato un segnale che indicherà la prossima piantumazione di un albero". In tema di viabilità nella zona di Careggi, Matulli ha poi fatto il punto sul prolungamento di via Caldieri, ormai imminente, che permetterà il collegamento da via Sestese all'ospedale attraverso via della Quiete. "Grazie a questa strada sarà disponibile un

nuovo accesso diretto e più rapido, soprattutto per chi arriva da Sesto Fiorentino e dalla zona nord-ovest". La viabilità in direzione Careggi sarà ulteriormente migliorata quando aprirà, entro fine anno, il sottopasso di via Panciatichi che consentirà il collegamento diretto tra l'autostrada e l'ospedale attraverso viale Undici agosto.

A.Bar.

La Confesercenti preoccupata per il futuro del polo commerciale

"A Novoli serve la Multisala"

Caterina Citeroni

FIRENZE - La Confesercenti ritorna a fare il punto su una situazione che si prevede critica per il commercio nel nuovo polo di Novoli. Qui stanno nascendo complessi residenziali, direzionali e commerciali accanto al nuovo palazzo di giustizia e al polo universitario, quest'ultimo già in funzione dal 2004. Il piano di recupero dell'ex-area Fiat prevede anche una serie di attività inerenti al commercio, tra le abitazioni, su cui però l'associazione per le imprese lancia un severo avvertimento: "Vi sono tutta una serie di fondi commerciali - spiega Valerio Brogelli responsabile sindacale per la città di Firenze della Confesercenti - ma abbiamo grossi dubbi sulla clientela a cui dovranno riferirsi".

La riflessione della categoria cade, infatti, sulle diverse funzionalità che avranno luogo nel nuovo quartiere. Ogni attività avrà una tipologia di residente, lavoratore o frequentatore.

"Ad abitare - continua Brogelli - si presume che ci andranno persone senza problemi, con un lavoro che li porterà via la mattina per far ritorno la sera. Allora il genere degli alimentari servirà a ben poco e i negozi alle 20 chiudono, quindi non c'è servizio. C'è poi l'università, e per esempio anche l'abbigliamento non è molto indicato. Questi futuri negozi si trovano nelle strade interne dei nuovi edifici residenziali, non abbiamo idea di quale clientela potranno servire. Se già si trovassero lungo i viali di scorrimento il discorso cambierebbe".

Non è nuovo l'allarme sul pericolo che quest'area possa diventare un'altra Firenze Nova, "dove i negozi non ci sono - dice Brogelli - e dopo le 20 in giro non si trova nessuno". Ma soprattutto il responsabile sindacale rivendica la possibilità di avere una multisala in quell'area: "Un'attività del genere fornirebbe un centro di aggregazione e richiamerebbe molte persone. Potrebbero così esserci anche locali aperti di notte. Mi piacereb-



be avere qualche notizia dall'amministrazione dato che non ne abbiamo saputo più niente".

Quella della Confesercenti, come ha specificato il sindacalista, è solamente una valutazione politico economica di quello che potrebbe accadere:

"Per il momento se qualcuno viene da noi a chiedere consiglio, potremo dire che c'è un rischio in quell'area".

E conclude: "Se non partiranno le attività commerciali probabilmente faranno come in altre parti della città, trasformeranno i negozi in residenze".

L'assessore rimanda al contenzioso in corso con la Regione

Biagi: "Non dipende da noi"

FIRENZE - Gianni Biagi, assessore all'urbanistica ed edilizia del Comune di Firenze, ha dato risposta alle dichiarazioni del responsabile sindacale Confesercenti, Valerio Brogelli, il quale ha esposto la fervida attesa di notizie, da parte dei commercianti, sulla realizzazione del cinema multisala a Novoli.

"Da noi la multisala fu approvata nel 2001 - spiega Biagi - ci sono però problemi per la nuova disposizione regionale. La proprietà ha fatto ricorso ed ha anche intrapreso una modalità di colloquio con la Regione. L'idea per quanto ci riguarda è utile. Si tratta di un'attività ricreativa e di aggregazione. Ma non dipende da noi, è stata affrontata in sede regionale e sono

stati fissati dei parametri che potrebbero non permettere l'apertura della multisala di Firenze. La proprietà se ne sta appunto occupando".

Per quanto riguarda invece il mercato che non sembrerebbe trovare in quella disposizione dei fondi un suo spazio adeguato, l'assessore risponde: "Su questa questione è chiaro che l'area è di sviluppo urbanistico e penso, quindi, che sicuramente ci sarà bisogno di negozi utili ad un servizio alla cittadinanza. Bisogna anche pensare che fino ad oggi si sono stabilite in questa zona solo un quarto delle attività previste. Insomma, è un problema di tempi necessari all'insediamento di tutte le funzioni".

Cat.Cit.

BREVI

Brozzi

"Troppi rumori" è protesta contro la discoteca

FIRENZE - Musica ad alto volume e schiamazzi: la notte è dura per i residenti delle Piagge "dopo l'apertura del Viper Theatre nel marzo scorso". "Oltre all'elevato volume della musica - recita l'esposto dei cittadini - l'apertura del locale ha aggravato lo stato della zona con schiamazzi e rumori sotto le abitazioni. Una situazione aggravata dall'assenza di controlli. La nostra speranza - prosegue - è che la protesta sia presa in seria considerazione".

Polizia Municipale

Niente permessi ztl negli uffici di Porta Romana

FIRENZE - Gli uffici del distaccamento della Polizia Municipale, per motivi tecnici, non rilasciano permessi per l'accesso e il transito in ztl. Gli sportelli sono invece aperti per le altre pratiche. In attesa che il problema sia risolto, i cittadini devono quindi rivolgersi alle altre sedi della Polizia Municipale: viale Maratona 2, via Guido Monaco 15, via di Villamagna 23, via di Legnaia 2/G, via Benedetto Dei 2/A.

Convegno

Il "modello irlandese" per le politiche del territorio

FIRENZE - Palazzo Medici Riccardi ospita oggi un seminario sul tema dell'attrazione degli investimenti esteri per la politica del territorio, in cui sarà discusso il "caso irlandese". I lavori iniziano alle 9.30 per proseguire fino alle 16.30 nella Sala di Luca Giordano.

Publicacqua

Sospesa fornitura idrica la notte del 5 luglio

FIRENZE - Causa lavori di manutenzione all'impianto di Carraia, dalle ore 00.15 alle ore 7.00 del 5 luglio, sarà sospesa l'erogazione idrica nelle seguenti zone: viale Michelangelo, viale Galilei, viale Machiavelli, via Senese, Galluzzo, Pian dei Giullari, Due Strade e Poggio Imperiale.